



Sistema Museale Urbano Lecchese

**All. B**

Lecco, 19 agosto 2016  
Prot. 275

### **SCHEDA TECNICA**

**OGGETTO:** - 1 videoproiettore NEC NP4000 con ricambi  
- 1 personal computer HP MT D330  
- 2 supporti digital signage stand per monitor touch screen IBM Z

**MISURE:** varie

**DONATORE:** AGOMIR Spa., corso Promessi sposi, 72, Lecco

### **FORMULAZIONE DI PARERE**

Il materiale offerto dalla AGOMIR Spa. Sono di essenziale utilità per lo sviluppo e l'innovazione dei percorsi espositivi del Museo Storico attraverso l'introduzione di supporti interattivi e multimediali che permettano una fruizione più gratificante per i visitatori stimolando in particolare l'affluenza di giovani e studenti.

Infatti il videoproiettore NEC, ad altissima risoluzione, permette di proiettare i filmati interattivi comandati dal finger mouse nella Sala dell'Industria del Museo Storico di Palazzo Belgiojoso con una luminosità che non obbliga ad oscurare tutta la sala, permettendo così ad altri utenti di visionare contemporaneamente gli altri punti dell'allestimento, interrogando le molte altre postazioni multimediali presenti.

Il personal computer HP MT D330 è necessario per risolvere alcuni problemi di lentezza nel caricamento dei filmati multimediali del suddetto finger mouse, essendo questi concentrati in files di notevoli dimensioni, tali da recare rallentamento al programma operativo che governa tale apparato.

I 2 supporti digital signage servono a posizionare i monitor touch screen in modo che siano più agevolmente utilizzabili dai visitatori. Tutti i materiali si presentano come assolutamente nuovi, mai usati e disposti nei loro imballi originali e sono compatibili con le dimensioni e i tipi di collegamento alla rete informatica già presenti nella Sala dell'Industria.

Tutti questi materiali, inoltre, si presentano di grande utilità per cercare di incrementare il pubblico di visitatori proveniente dalle scuole del territorio o in visita d'istruzione da altre zone d'Italia, in quanto consentono la libertà di scegliere se fare ricorso ai moduli didattici gestiti e organizzati dal Si.M.U.L., oppure strutturare un percorso d'apprendimento gestito autonomamente con l'insegnante. Inoltre è cosa nota che i giovani in generale siano più attirati da un museo che presenti anche dei sistemi che permettano una fruizione più interattiva, meno passiva e nozionistica, ma anche basata sul piacere di vivere un'esperienza coinvolgente.

Visti:

- l'ottimo stato di conservazione
- l'effettiva coerenza con il percorso espositivo museale e l'utilità didattica
- il regolare stato di legalità
- il fatto che l'accettazione di tale donazione non comporta spese per il Comune, essendo i pezzi di modico valore

**si esprime parere favorevole** alla donazione del suddetto oggetto, con l'obiettivo di contribuire all'arricchimento scientifico e culturale della città di Lecco e dei musei di proprietà del Comune.

Il direttore del Si.M.U.L.  
Dott. Mauro Rossetto